



Distretto Scolastico n. 15

# Istituto Comprensivo Statale Rende Centro

Via D. Vanni, 43 - 87036 Rende (Cs) ☎ e fax . 0984-443004 e-mail: [csic89000n@istruzione.it](mailto:csic89000n@istruzione.it)  
- C.F. 80004280782 – Cod. mecc. CSIC89000N  
sito web : [www.icrendecentro.edu.it](http://www.icrendecentro.edu.it)

Prot. Nr. 2083 VII.1

Rende, 26/02/2022

Al Personale A.T.A.  
Colaboratori Scolastici  
Assistenti Amministrativi  
Loro Sedi

## OGGETTO: Graduatorie interne per l'eventuale individuazione del personale A.T.A. soprannumerario a.s. 2022.2023.

Al fine della pubblicazione della graduatoria interna d'istituto per l'eventuale individuazione del Personale A.T.A. soprannumerario, si invitano le SS.LL. a voler compilare la scheda allegata e riconsegnarla in segreteria entro il termine perentorio del **25 Marzo 2022**.

Il personale A.T.A. già titolare presso questa Istituzione Scolastica che, rispetto alla situazione dell'a.s. precedente, non ha subito variazioni (**esigenze di famiglia, nuovi titoli**) NON dovrà presentare alcuna documentazione. Il punteggio relativo al servizio e alla continuità verrà aggiornato automaticamente dalla segreteria.

Coloro che usufruiscono delle agevolazioni previste dalla legge 104/92 devono allegare alla dichiarazione personale copia del certificato di handicap relativo alla propria persona o alla persona da assistere ed alla luce della normativa vigente.

A tal proposito si ricorda la responsabilità civile e penale derivante da false o mendaci dichiarazioni, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00, modificato ed integrato dall'art. 15 L.3/2003.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito web della scuola entro 15 giorni dalla scadenza della mobilità.

Si allega:

Scheda soprannumerari  
Allegato A  
Allegato B



PER  
Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Antonella Gravina  
*Antonella Gravina*

**SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE A.T.A  
SOPRANNUMERARIO 2022/2023**

Al Dirigente Scolastico dell'I.C."RENDE CENTRO"

Il/la sottoscritt. ....nat. .. a .....(prov ) il ...../...../.....  
residente in ..... titolare presso..... di ..... dall' a.s .... in qualità  
....., ai sensi del **D.P.R. 28.12.2000, n. 445** (Testo unico delle disposizioni legislative e  
regolamentari in materia di documentazione amministrativa), consapevole delle responsabilità civili e penali cui va  
incontro in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero, **dichiara sotto la propria responsabilità**, ai fini della  
compilazione della graduatoria di istituto prevista dal **CCNI 2019/2022, di aver diritto al seguente punteggio :**

Da compilare a cura dell'interessato	Mesi/ anni	Totale	Riservato al Dir. Scol.
<b>I - ANZIANITÀ DI SERVIZIO:</b>			
A) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a) (da computarsi fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda) <span style="float: right;"><b>Punti 2</b></span>			
Al) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto A) - (a) (per i trasferimenti a domanda è da computarsi fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda) <span style="float: right;"><b>Punti 2</b></span>			
B) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile (3) (11) (a) <span style="float: right;"><b>Punti 1</b></span>			
BI) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile effettivamente prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto B) (3) (11) (a) <span style="float: right;"><b>Punti 1</b></span>			
C) per ogni anno o frazione superiore ai 6 mesi di servizio di ruolo effettivamente prestato a qualsiasi titolo in Pubbliche Amministrazioni o negli Enti Locali (b) <span style="float: right;"><b>Punti 1</b></span>			
D) per ogni anno intero di servizio prestato nel profilo di appartenenza senza soluzione di continuità per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità (4) (11) (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) (c) (d) entro il quinquennio <span style="float: right;"><b>Punti 8</b></span> oltre il quinquennio <span style="float: right;"><b>Punti 12</b></span> per il servizio prestato nelle piccole isole il punteggio si raddoppia			
E) per ogni anno intero di servizio di ruolo prestato nel profilo di appartenenza nella sede di attuale titolarità senza soluzione di continuità (4Bis) in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) e, per i periodi che non siano coincidenti, anche alla lettera D) (c) (valido solo per i trasferimenti d'ufficio) <span style="float: right;"><b>Punti 4</b></span>			
F) A coloro che per un triennio a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/01 e fino all'a.s. 2007/08, non abbiano presentato domanda di trasferimento provinciale o di passaggio di profilo provinciale o, pur avendo presentato domanda, l'abbiano revocata nei termini previsti, è riconosciuto, una tantum, un punteggio aggiuntivo a quello previsto dalle lettere A) e B) , C) e D) (e) <span style="float: right;"><b>Punti 40</b></span>			



II - ESIGENZE DI FAMIGLIA (4TER) (5) (5BIS)

Tipo di esigenza	Unità	Punti	Riservato al Dir. Scol.
A) per ricongiungimento o riavvicinamento al coniuge ovvero, nel caso di personale senza coniuge o separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento o riavvicinamento ai genitori o ai figli (5) <b>Punti 24</b>			
B) per ogni figlio di età inferiore a sei anni (6) <b>Punti 16</b>			
C) per ogni figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età (6) ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro <b>Punti 12</b>			
D) per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali ovvero del coniuge o del genitore totalmente o essere assistiti soltanto nel comune richiesto (7)(1), nonché per tossicodipendenti sottoposti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo da attuare presso la residenza abituale artt.114 - 118 - 122 D.P.R. 309/90, qualora il programma comporti di necessità il domicilio nella sede della struttura medesima (8) <b>Punti 24</b>			

III - TITOLI GENERALI:

Tipo di titolo	Unità	Punti	Riservato al Dir. Scol.
A) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di appartenenza (9) <b>Punti 12</b>			
B) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di livello superiore a quello di appartenenza(10) <b>Punti 12</b>			

RIEPILOGO PUNTEGGI ATTRIBUITI :

I) Anzianità di servizio :p..... II) Esigenze familiari p..... III) Titoli generali: p.....

Punteggio complessivo: punti.....

Data, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



## NOTE ALLA SCHEDA PERSONALE ATA

- (a) Tale servizio è riconosciuto sia al personale AT A già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.
- (b) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali: per quest'ultimo personale, ovviamente, non deve essere di nuovo valutato il servizio di cui alla lettera A) e B).
- (c) Tale servizio è riconosciuto sia al personale AT A già statale che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo
- (d) Al personale transitato dagli Enti Locali allo Stato compete il punteggio per la continuità di servizio prestato nel profilo di appartenenza per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità anche per il servizio prestato alle stesse condizioni quale dipendente degli Enti Locali.
- (e) Il diritto all'attribuzione del punteggio deve essere attestato con apposita dichiarazione personale, nella quale si elencano gli anni in cui non si è presentata la domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale, analoga al modello allegato all'O.M. sulla mobilità del personale.
- Ai fini della maturazione una tantum del punteggio è utile un triennio compreso nel periodo intercorrente tra le domande di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e quelle per l'anno scolastico 2007/2008.
- Con le domande di mobilità per l'anno scolastico 2007/2008 si è, infatti, concluso il periodo utile per l'acquisizione del punteggio aggiuntivo a seguito della maturazione del triennio.
- Le condizioni previste alla lettera F) titolo I della Tabella, si sono concretizzate se nel periodo indicato è stato prestato servizio nella stessa scuola, per non meno di 4 anni consecutivi: l'anno di arrivo, più i successivi 3 anni in cui non è stata presentata domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale. Le condizioni si sono realizzate anche se si è ottenuto, nel periodo appena considerato, un trasferimento in diversa provincia.
- Tale punteggio viene, inoltre, riconosciuto anche a coloro che, nel suddetto periodo, hanno presentato in ambito provinciale: - domanda condizionata di trasferimento in quanto individuati soprannumerari;
- domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel quinquennio di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma I del CCNI.
- Tale punteggio, una volta acquisito, si perde esclusivamente nel caso in cui si ottenga, a seguito di domanda volontaria in ambito provinciale, il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria.
- Nei riguardi del personale AT.A individuato soprannumerario e trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, non fa perdere il riconoscimento del punteggio aggiuntivo l'aver ottenuto nel corso del periodo di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell' art. 7, comma I del CCNI, il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda o l'assegnazione provvisoria.
- Analogamente non perde il riconoscimento del punteggio aggiuntivo il personale trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che nel periodo di cui sopra non chiede il rientro nella scuola di precedente titolarità.
- In ogni caso la sola presentazione della domanda di mobilità, anche in ambito provinciale, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo una volta che lo stesso è stato acquisito.
- (f) Vanno computati nell'anzianità di servizio, a tutti gli effetti, i periodi di congedo retribuiti e non retribuiti disciplinati dal Decreto Legislativo 26.3.2001 n. 151 (Capo III - Congedo di maternità, Capo IV - Congedo di paternità, Capo V - Congedo parentale, Capo VII - Congedi per la malattia del figlio).

(1) A norma del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, l'interessato può comprovare con dichiarazione personale in carta libera l'esistenza dei figli minorenni (precisando in tal caso la data di nascita), lo stato di celibe, nubile, coniugato, vedovo o divorziato e il rapporto di parentela con le persone con cui chiede di ricongiungersi o riavvicinarsi. Analogamente con dichiarazione personale può essere comprovata l'esistenza di un figlio maggiorenne, permanentemente inabile al lavoro. La residenza del familiare deve essere comprovata con normale certificazione o con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3. Deve essere documentato con certificato rilasciato dall'istituto di cura, il ricovero permanente del figlio, del coniuge ovvero del genitore minorato. Il bisogno per i medesimi di cure continuative, tali da comportare di necessità la residenza nella sede dell'istituto di cura deve essere, invece, documentato con certificato rilasciato da ente pubblico ospedaliero o da medico provinciale o dall'ufficio sanitario o da una commissione medico-militare; in questo caso, l'interessato dovrà altresì comprovare, con dichiarazione personale redatta in conformità delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che il figlio, il coniuge o gli altri familiari minorati possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto in quanto nella sede di titolarità non esiste un istituto di cura presso il quale i medesimi possono essere assistiti.

Ai fini della validità della certificazione richiesta si richiama quanto disposto dalla legge delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15, della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

(2) E' valutato il periodo coperto da decorrenza giuridica della nomina purché sia stato prestato effettivo servizio nello stesso profilo professionale. Sono comunque valutati con il punteggio previsto dalla presente voce i seguenti servizi:

- il servizio di ruolo prestato quale assistente di scuola materna per il personale iscritto nei ruoli della carriera esecutiva ai sensi dell'art. 8, della legge n. 463/78; il servizio di ruolo prestato quale addiente di convitto dal personale transitato nella terza qualifica ai sensi dell'art. 49, della legge n. 312/80;
- il servizio prestato nel profilo di provenienza per il personale transitato nell'attuale profilo, a seguito di passaggio nell'ambito della stessa qualifica o area ai sensi dell'art. 19, del D.P.R. 399/88 e dell'art. 38, del D.P.R. 209/87 e dell'art. 1 comma 2 lettera B della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008;



il servizio prestato in profilo diverso da quello di appartenenza a seguito di utilizzazione o assegnazione provvisoria;

- il servizio prestato in scuola diversa da quella di titolarità da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo a seguito di utilizzazione, ai sensi dell'art. II bis del CCN.!. 13.6.2005 e successivi, per la sostituzione del DSGA;

- il servizio prestato nel ruolo di provenienza per il personale trasferito nel profilo di attuale appartenenza per effetto dell'art. 200 del T.U. approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3, purché il ruolo di provenienza fosse compreso fra quelli elencati nella tabella A annessa al D.P.R. 31/05/1974, n. 420 e successive modifiche e integrazioni ovvero tra quelli corrispondenti dell'amministrazione centrale e periferica;

il servizio prestato dal personale inidoneo durante il periodo di collocamento fuori ruolo ai sensi dell'art. 23 - comma 5, del CCN.L. sottoscritto il 4 agosto 1995 in mansioni parziali del profilo di appartenenza o in altro profilo comunque coerenti;

- i servizi di ruolo prestati indifferentemente nei ruoli confluiti nei singoli profili professionali previsti dal D.P.R. 07/03/1985, n. 588 (per l'ausiliario, i servizi prestati nei ruoli dei bidelli, dei custodi e degli accudienti; per il guardarobiere, il servizio prestato nei ruoli dei guardarobieri e degli aiutanti guardarobieri; per il collaboratore amministrativo, il servizio prestato nei ruoli degli applicati di segreteria e dei magazzinieri); - per l'attribuzione del punteggio relativo al servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole si prescinde dal requisito della residenza in sede;

al personale AT.A di ruolo collocato in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni ai sensi dell'art. 2, della legge 13/08/1984, n. 476, per la frequenza di dottorato di ricerca o in quanto assegnatario di borse di studio da parte di amministrazioni statali, enti pubblici, stati stranieri, enti od organismi internazionali, è valutato con il punteggio previsto dalla presente voce il periodo della durata del corso o della borsa di studio;

- per l'attribuzione dei punteggi previsti per l'anzianità di servizio - punto I, lettere A), B), C), D) agli insegnanti elementari collocati permanentemente fuori ruolo, ai sensi dell'art. 21, della legge 9.8.1978, n. 463 è valutato il servizio prestato nella carriera di appartenenza, sia in qualità di insegnante elementare sia con mansioni di responsabile amministrativo;

- in applicazione dell'art. 3, comma 6, dell'accordo AR.AN. / OO.SS. del 20/7/2000 sottoscritto ai sensi dell'art. 8, della Legge n. 124/99 recepito con D.M. 5.4.2001, il servizio prestato dai collaboratori scolastici negli asili nido degli Enti Locali è assimilato a tutti gli effetti a quello prestato nelle scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I e II grado degli stessi Enti, considerato che l'assegnazione ad una tipologia di scuola era disposta sulla base di un'unica graduatoria in relazione alle esigenze di servizio dell'ente stesso. Tali servizi sono riconosciuti nelle lettere A) e B);

- per ogni anno prestato nei Paesi in via di sviluppo il punteggio è raddoppiato.

(3) La valutazione del servizio pre-ruolo, nonché del servizio prestato nel ruolo personale docente, viene effettuata per intero nella mobilità a domanda, mentre per la mobilità d'ufficio si valuta nella seguente maniera: i primi 4 anni sono valutati per intero; il periodo eccedente i 4 anni è valutato per i due terzi (2/3).

Con il punteggio previsto dalla presente voce vanno valutati i seguenti servizi o periodi: - il

servizio di ruolo prestato in qualità di docente;

- il servizio non di ruolo ed il servizio militare riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera ai sensi dell'art. 569 del

Decreto legislativo 297/94 e successive modifiche e integrazioni e della legge n. 958/86, nonché il servizio di ruolo prestato in carriera immediatamente inferiore nella misura prevista dall'art. 4 comma 13, del D.P.R. n. 399/88. Sono valutabili anche i servizi il cui riconoscimento sia richiesto da personale ancora in periodo di prova;

- il periodo di anzianità derivante da decorrenza giuridica della nomina antecedente alla decorrenza economica nel caso in cui non sia stato prestato effettivo servizio. Devono essere considerati come anni interi i periodi corrispondenti agli anni scolastici la cui durata risulti inferiore ai 12 mesi per effetto di variazione della data di inizio disposta da norme di legge. Il servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole, relativo ad ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, deve essere raddoppiato.

(4) Ai fini del calcolo del punteggio di perdente posto si prescinde dal computo del triennio. Si precisa che per l'attribuzione del punteggio devono concorrere, per gli anni considerati, la titolarità nel profilo di attuale appartenenza (per gli assistenti tecnici indipendentemente dall'area professionale di titolarità) ed eventualmente nel ruolo o nei ruoli confluiti nel medesimo profilo (con esclusione pertanto sia del periodo di servizio pre-ruolo sia del servizio coperto da decorrenza giuridica retroattiva della nomina) e la prestazione del servizio nella scuola di titolarità. Il punteggio in questione va attribuito anche in tutti i casi in cui il periodo di mancata prestazione del servizio nella scuola di titolarità è riconosciuto a tutti gli effetti nelle norme vigenti come servizio di istituto validamente prestato nella medesima scuola.

Conseguentemente, a titolo esemplificativo, il punteggio per la continuità di servizio deve essere attribuito nei casi di congedi, compresi quelli disciplinati dal D.L.vo n. 151/01, ed aspettative per motivi di salute, per gravidanza e puerperio, per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, per mandato politico, nel caso di comandi, di esoneri dal servizio previsti dalla legge per i componenti del consiglio nazionale della pubblica istruzione, di esoneri sindacali, di aspettative sindacali ancorché non retribuite, di utilizzazione presso idi stretti scolastici, etc. Si precisa inoltre, che, nel caso di sdoppiamento, o di aggregazione di istituti, la titolarità ed il servizio relativi alla scuola di nuova istituzione devono ricongiungersi alla titolarità ed al servizio relativi alla scuola sdoppiata o aggregata al fine dell'attribuzione del punteggio in questione. Non interrompe la continuità del servizio, altresì, la utilizzazione in altra scuola del personale in soprannumero nella scuola di titolarità, né l'utilizzazione ottenuta con precedenza a seguito di sdoppiamento, soppressione, autonomia o aggregazione delle unità scolastiche. Parimenti, non interrompe la continuità del servizio, il trasferimento del personale in quanto soprannumero, qualora il medesimo ottenga nell'ottenimento immediatamente successivo il trasferimento nel precedente istituto di titolarità, ed abbia prodotto, in ciascun anno, domanda per rientrare nella scuola di precedente titolarità. In ogni caso non deve essere considerata interruzione della continuità del servizio nella scuola di titolarità la mancata prestazione del servizio per un periodo di durata complessiva inferiore a sei mesi in ciascun anno scolastico.

Non interrompe, altresì, la continuità del servizio, l'utilizzazione per la sostituzione del DSGA, ai sensi dell'art. II bis del CCN.!. 15 luglio 2010, da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo in scuola diversa da quella di titolarità.



Nei riguardi del personale AT.A soprannumerario trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, che richieda come prima preferenza in ciascun anno dell'ottenimento o il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, l'aver ottenuto nel corso dell'ottenimento il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda non interrompe la continuità del servizio. (4Bis) Si precisa che il punteggio in questione va attribuito anche nei casi in cui l'interessato abbia usufruito del riconoscimento della continuità del servizio qualora il medesimo ottenga il rientro nella sede di precedente titolarità in cui sia ubicata la scuola dalla quale sia stato trasferito d'ufficio e tale rientro si realizzi prima della scadenza dell'ottenimento.

(4Ter) Ai fini della formulazione della graduatoria per l'individuazione del soprannumerario, le esigenze di famiglia, da considerarsi in questo caso come esigenze di non allontanamento dalla scuola e dal comune di attuale titolarità, sono valutate nella seguente maniera: - lettera a) (ricongiungimento al coniuge, etc ..) vale quando il familiare è residente nel comune di titolarità del soprannumerario; tale punteggio spetta anche per il comune viciniore a quello di residenza del familiare, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati - lettera b) e lettera c) valgono sempre; - lettera d) (cura e assistenza dei figli minorati, etc ..) vale quando il comune in cui può essere prestata l'assistenza coincide con il comune di titolarità del soprannumerario oppure è ad esso viciniore, qualora nel comune medesimo non vi siano sedi scolastiche richiedibili.

Il punteggio così calcolato viene utilizzato anche nelle operazioni di trasferimento d'ufficio del soprannumerario.

(5) Il punteggio spetta per il comune di residenza del familiare a cui si richiede di ricongiungersi a condizione che esso, alla data di pubblicazione dell'ordinanza, vi risieda effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi. La residenza del familiare alla quale si chiede il ricongiungimento deve essere documentata con certificato anagrafico o con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, nei quali dovrà essere indicata la decorrenza dell'iscrizione stessa. Si prescinde dall'iscrizione anagrafica quando si tratta di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'ordinanza. In tal caso ai fini dell'attribuzione del punteggio la dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, dovrà contenere l'anzidetta informazione. Tale punteggio spetta anche per il comune viciniore a quello di residenza del familiare, nonché per quello in cui si verificano le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A - Parte II, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati. I punteggi per le esigenze di famiglia di cui alle lettere A), B), C), D) sono cumulabili fra loro.

(5 bis) Per i soli trasferimenti a domanda, le situazioni di cui al presente titolo non si valutano per i trasferimenti nell'ambito della stessa sede (per sede si intende "comune").

(6) Il punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i 6 anni o i 18 anni tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento.

(7) La valutazione è attribuita nei seguenti casi:

- a) figlio minorato ovvero coniuge, o genitore, ricoverati permanentemente in istituto di cura;
- b) figlio minorato, ovvero coniuge, o genitore, bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare la necessità di risiedere nella sede dell'istituto medesimo.

(8) Per l'attribuzione del punteggio gli interessati devono produrre una dichiarazione, in carta libera, rilasciata rispettivamente dal medico di fiducia o dal responsabile delle strutture, abilitate ai sensi del D.P.R. 309/90, attestante la partecipazione dei figli tossicodipendenti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo comportante di necessità il domicilio nella sede dei genitori.

(9) Il punteggio è attribuito esclusivamente al personale appartenente al profilo professionale di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi. Il punteggio è attribuito anche per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi riservati di cui all'art. 557 D.L. vo 297/94 e all' art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009. Il punteggio è attribuito anche al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. n. 124/99.

(10) Il punteggio è attribuito al personale appartenente a profilo professionale diverso da quello di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi ed è attribuito per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi a posti, nella scuola statale, di personale AT.A di livello o area superiore, sia ordinari che riservati per esami o per esami e titoli. Il punteggio è attribuito anche al personale incluso nelle graduatorie per la mobilità professionale in profilo professionale superiore rispetto a quello di attuale appartenenza di cui all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009 nonché al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 124/99.

(11) Il servizio prestato in qualità di incaricato ex art. 5 dell' Accordo ARAN - OOSS 8.3.2002 e ex art. 58, del CCNL 24.7.2003 e ex art. 59 del CCNL del 29/11/2007, è da valutare con lo stesso punteggio previsto per il servizio non di ruolo. Tale servizio, qualora abbia avuto una durata superiore a 180 gg, interrompe la continuità.



DICHIARAZIONE PERSONALE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE PERSONALE A.T.A. Allegato A  
(art.2 L.04/01/1968n.15 art.3 L127/97,DPR n.403/98 e art L.12/11/2011 n.183)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

personale A.T.A. con rapporto di lavoro I.T.I. nel profilo professionale di \_\_\_\_\_ AREA \_\_\_\_\_ titolare presso la  
Scuola o Istituto \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ dell'UST di \_\_\_\_\_.

**D I C H I A R A**

ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per l'a.s. 2019/2020 e dall'O.M. relativi  
alla mobilità del personale A.T.A. a tempo indeterminato: – **Esigenze di famiglia**

**A) per l'attribuzione del punteggio relativo al comune di ricongiungimento:**

che il/la Sig. \_\_\_\_\_

a cui chiede di ricongiungersi, si trova nel seguente rapporto di parentela: **coniuge \* / genitore/ figlio/a** con il  
dichiarante \_\_\_\_\_

*\* Per coniuge si intende anche la parte delle unioni civili ( legge n. 76 del 20 maggio 2016)*

**(da indicare solo nel caso di ricongiungimento a figli o genitori);**

e che il il/la sottoscritto/a ha il seguente stato civile: celibe – nubile - vedovo/a-divorziato/a o separato/a con atto del Tribunale di  
\_\_\_\_\_

**A1) per l'attribuzione del punteggio per il ricongiungimento al coniuge \*, ai genitori o ai figli:**

*\* Per coniuge si intende anche la parte delle unioni civili ( legge n. 76 del 20 maggio 2016)*

**dichiarazione residenza della persona a cui ricongiungersi**

che il/la Sig. \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

coniuge/ genitore/ figlio/a è residente a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) in via

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ con l'iscrizione anagrafica dal \_\_\_\_\_

ovvero da almeno tre mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'O.M. 203/19 per l'a. s. 2019/2020

**B) per l'attribuzione del punteggio relativi ai figli:**

di avere i seguenti figli minori di anni 6:

\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

**C) di avere i seguenti figli con età compresa tra i 6 e i 18 anni**

\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

**1) di avere i seguenti figli maggiorenni affetti da infermità o difetto fisico o mentale che sia causa di inidoneità permanente ed  
assoluta a proficuo lavoro,( certificazione rilasciata dall'ASL o dalle preesistenti Commissioni Sanitarie Provinciali) – OM 203  
art. 4 comma 12:**

\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

1) per gli Assistenti Amministrativi e /o gli Assistenti Tecnici che richiedono il cambio di profilo e/o area di essere in possesso del titolo di studio di \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_ ( in caso di Qualifica Professionale allegare piano di studi)

2) l'attribuzione del punteggio relativo all'inclusione nella graduatoria di merito di pubblico concorso per l'accesso al ruolo di appartenenza (Resp./DSGA)

a) di figurare al posto \_\_\_\_\_ con punti \_\_\_\_\_ della graduatoria del concorso per titoli ed esami per l'accesso al ruolo di Responsabile Amministrativo/Direttore dei servizi generali ed amministrativi bandito con O.M. \_\_\_\_\_ o D.M. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

b) di essere incluso nella graduatoria di merito del concorso riservato di cui all'art.557 di L.vo 297/94 al posto \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_

c) di essere incluso nella graduatoria di merito del concorso riservato per la mobilità professionale di cui all'art. 9 del ccni 3/12/2009 posto \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_

d) di essere transitato dagli Enti Locali allo Stato ai sensi dell'art.8 c.3, della L.124/99 avendo superato il concorso pubblico indetto con \_\_\_\_\_

4) per l'attribuzione del punteggio relativo all'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso a ruolo di livello superiore a quello di appartenenza

a) di essere incluso nella graduatoria del concorso per il profilo di \_\_\_\_\_ indetto con \_\_\_\_\_ al posto n. \_\_\_\_\_ con punti \_\_\_\_\_

c) di essere incluso nella graduatoria di merito del concorso riservato per la mobilità professionale di cui all'art. 9 del ccni 3/12/2009 posto \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_\_

b) di essere transitato dagli Enti Locali allo Stato ai sensi dell'art.8 c.3, della L.124/99 ed avere superato il concorso pubblico per il profilo di \_\_\_\_\_ indetto con \_\_\_\_\_ (tabella A al D.M. 5.4.2001)

5) di essere stato trasferito quale soprannumerario dalla sede (cod. mecc.) \_\_\_\_\_ alla sede di (cod. mecc.) \_\_\_\_\_ a decorrere dal a.s. \_\_\_\_\_ e di aver richiesto in ciascun anno dell'ottennio successivo il trasferimento nella scuola di precedente titolarità.

Eventuali altre dichiarazioni:

---

---

---

---

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

.....



- DICHIARAZIONE PER CHI VOGLIA FRUIRE DEI BENEFICI DI CUI ALLA LEGGE 104/92 (da supportare con certificato medico della Commissione A.S.L. art.4 Legge 104/92 ovvero con certificato provvisorio Legge 243/93)

- Allegato B

- **Art. 13 comma 1 numero III – Personale disabile:**

- che ..l.. sottoscritt. \_\_\_\_\_ residente nel comune di \_\_\_\_\_ si trova nelle condizioni di cui **all'art. 21** ovvero **art. 33**, sesto comma, ex Legge 104/92, come da allegata certificazione al riguardo;
- che ..l.. sottoscritt. \_\_\_\_\_ residente nel comune di \_\_\_\_\_ si trova nelle condizioni di cui **all'art.33, comma 6** ex Legge 104/92: come da allegata certificazione al riguardo:(1)

**Art. 13 comma 1 numero IV – Assistenza al coniuge al figlio al genitore e del tutore:**

- che ..l.. (docente) sig. \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ **residente/o** nel comune \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ di cui è allegata la certificazione comprovante il trovarsi nelle condizioni di cui **all'art.33, comma 5**, ovvero **comma 7** ex Legge 104/92 ossia che l'assistito:

- a)** è figlio/a. \_\_\_\_\_ anche adottivi nome e cognome  
coniuge \_\_\_\_\_ nome e cognome  
genitore \_\_\_\_\_ nome e cognome  
in tutela legale \_\_\_\_\_ nome cognome

dichiara altresì che il soggetto da assistere è domiciliato nel COMUNE DI \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_  
in Via \_\_\_\_\_

- a 1)** di essere anagraficamente l'unico figlio/a del suddetto soggetto in situazione di gravità
- b)** all... stess... ..l.. scrivente presta assistenza continuativa, globale e permanente in quanto non ricoverat... a tempo pieno presso istituti specializzati;
- c)** **documentata impossibilità del coniuge** del soggetto disabile Sig. \_\_\_\_\_ di provvedere all'assistenza per motivi oggettivi (compilare la dichiarazione allegata) o di essere : stato civile  vedovo/a
- d)** di essere il figlio referente unico **convivente** con il genitore disabile  
Sig. \_\_\_\_\_ residente nel comune di \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- e)** di essere ...l... sol... figli.... **individuato come referente unico** in grado di prestare assistenza al genitore disabile Sig \_\_\_\_\_ in quanto i seguenti altri figli \_\_\_\_\_ non (compilare la dichiarazione allegata)



sono in grado di effettuare **nel corso dell'anno scolastico** l'assistenza al genitore disabile in situazione di gravità, per le ragioni oggettive riportate nell'autocertificazione allegata rilasciata da ciascun figlio;

- f )** di essere l'unico figlio che ha chiesto **di fruire periodicamente nell'anno scolastico** in cui si presenta la domanda di mobilità, **dei tre giorni di permesso retribuito mensile** per l'assistenza, **ovvero** del congedo straordinario ai sensi dell'art.42 comma 5 del D.L. vo 151/2001;
- g)** di essere fratello o sorella convivente con il sig. \_\_\_\_\_, soggetto handicappato in situazione di gravità, in quanto i genitori dello stesso sig. \_\_\_\_\_ e sig.ra \_\_\_\_\_ sono scomparsi rispettivamente il \_\_\_\_\_ ed il \_\_\_\_\_, ovvero sono impossibilitati ad occuparsi del figlio perchè totalmente inabili, come risulta dalla loro documentazione di invalidità allegata alla presente dichiarazione;
- h)** ...i. sottoscritt \_\_\_\_\_ dichiara di poter fruire della prevista precedenza nei trasferimenti interprovinciali in quanto **obbligato** all'assistenza al sig. \_\_\_\_\_ **coniuge / figlia.** (allegare la documentazione relativa)

\*Anche ai sensi della legge 76 del 20 maggio 2016.

L'assistenza con carattere di unicità esercitata dai beneficiari della precedenza ex art.33 commi 5 e 7, dovrà essere effettivamente svolta alla data di scadenza per la presentazione della domanda di mobilità e deve sussistere entro 10 giorni prima del termine ultimo della comunicazione al SIDI ed informare dell'eventuale cessazione di assistenza al familiare disabile.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

#### Note

*(1) il soggetto disabile che si trovi della condizione di cui all'art.21 o 33 comma 6 usufruisce di tale precedenza nell'ambito e per la provincia in cui è ubicato il comune di residenza , a condizione che abbia espresso come prima preferenza una o più istituzioni scolastiche comprese nel predetto comune oppure abbia espresso l'ambito corrispondente ad esso o alla parte di esso qualora intenda esprimere preferenze relative a scuole di altri comuni o ad altri ambiti o provincie.*

*Nella compilazione dell' autodichiarazione si prega di aver cura di compilare e contrassegnare le condizioni espresse (lettere) per poter usufruire del beneficio della precedenza..*



**DICHIARAZIONE PERSONALE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
(art.2 L. 04/01/1968 n.15, art.3 L. 127/97, D.P.R. n.403/98 e art.15 L.12/11/2011 n.183)

...I... sottoscritt... (figlio/coniuge\* che non può assistere) \_\_\_\_\_ nat...

a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ figli /coniuge, anche

adottivo, di \_\_\_\_\_

nat... a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

**di non essere** in grado di effettuare l'assistenza al **genitore/coniuge\*** disabile in situazione di gravità per le seguenti ragioni oggettive tali da non consentire l'effettiva assistenza nel corso dell'anno scolastico. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

\* Anche ai sensi della legge 76 del 20 maggio 2016.

L'autodichiarazione è stata predisposta per il figlio o il coniuge che non può assistere il disabile.